



Europrogettazione e Comunicazione

eConsulenza News

29 settembre 2018 – N. 06/2018



Informativa su bandi e finanziamenti europei e nazionali

INFO DALL'EUROPA



- 1. Commissione Europea – Invito a presentare proposte a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in materia di non discriminazione e integrazione dei Rom**
- 2. Commissione Europea – Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020 – Call 2018**
- 3. Compagnia di San Paolo – Bando CIVICA - PROGETTI DI CULTURA E INNOVAZIONE CIVICA**

Save the Date! → → INTERREG MED

1. Commissione Europea – Invito a presentare proposte a sostegno di progetti nazionali o transnazionali in materia di non discriminazione e integrazione dei Rom/REC-RDIS-DISC-AG-2018

Questo invito mira a cofinanziare progetti nazionali o transnazionali che affrontino almeno uno dei seguenti motivi di discriminazione indicati dall'art. 19 TFUE: origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Rispettando il principio dell'integrazione della dimensione di genere dovrebbero mirare a:

1. Combattere la discriminazione basata sull'orientamento sessuale nella società e promuovere i diritti delle persone LGBTI;
2. Promuovere la gestione della diversità nel settore pubblico e privato: identificazione delle pratiche esistenti, misurazione dei benefici della gestione della diversità e sensibilizzazione. Le attività proposte possono essere collegate al lancio e all'attuazione delle Diversity Charters;
3. Lotta contro l'anti-gypsy e varie forme di discriminazione dei Rom - tra cui la segregazione spaziale e scolastica, la discriminazione all'accesso ed occupazione e alloggi, sfratti forzati; promozione della partecipazione di giovani, donne e bambini Rom e allo sviluppo, all'attuazione e al monitoraggio delle politiche che li riguardano; sostegno al rafforzamento delle capacità della società civile rom a livello locale.
4. Lotta contro le discriminazioni basate sulla razza e / o sull'origine etnica (escluso l'incitamento all'odio): attraverso attività che contribuiscono all'attuazione e all'efficace attuazione della legislazione e della politica dell'Unione, come la rappresentanza di interessi delle vittime, il monitoraggio e la segnalazione indipendenti.

Verrà data priorità al finanziamento di almeno un progetto in ciascuna delle quattro aree prioritarie summenzionate, soggetto all'ammissibilità e al

raggiungimento di una soglia di qualità sufficiente in base ai criteri di aggiudicazione.

Questo invito finanzia attività su:

- raccolta e rilevazione dei dati; monitorare l'attuazione della legislazione sulla non discriminazione;
- formazione di professionisti;
- apprendimento reciproco, scambio di buone pratiche, cooperazione, compresa l'individuazione delle migliori pratiche che possono essere trasferibili ad altri paesi partecipanti;
- attività di divulgazione e sensibilizzazione (anche a livello locale), come seminari, conferenze, campagne o social media e attività di stampa;
- rappresentanza degli interessi delle vittime, monitoraggio e rendicontazione indipendenti;
- capacity building e empowerment.

Scadenza

9 Ottobre 2018 ore 17:00.

2. Commissione Europea – Programma Interreg Spazio Alpino 2014-2020 – Call 2018

Il programma Spazio alpino 2014-2020 supporta gli attori dell'intero arco alpino, di una piccola sezione della costa mediterranea e di quella adriatica, di parti dei grandi bacini fluviali di Danubio, Adige, Po, Rodano e Reno, nonché delle regioni prealpine e di pianura con le loro grandi città di dimensione e vocazione europea come Lione, Monaco di Baviera, Milano, Ginevra, Vienna e Lubiana. In questo programma, attori nazionali, regionali e locali collaborano a livello transnazionale in diversi progetti, con una visione comune: supportare uno sviluppo regionale sostenibile nella regione alpina.

Gli Stati membri e le Regioni partecipanti al programma sono:

- Austria: intero Paese
- Francia : Rhône-Alpes, Provence-Alpes-Côte d'Azur, Franche-Comté Alsace
- Germania: distretti di Oberbayern and Schwaben (Bayern), Tübingen e Freiburg (Baden-Württemberg)
- Italia: Lombardia, Friuli Venezia Giulia, Veneto, Trentino-Alto Adige, Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria
- Slovenia: intero Paese.

Gli Stati membri cooperano anche con Liechtenstein e Svizzera, Stati non-membri dell'UE, ma partner a pieno titolo.

La strategia di intervento 2014-2020 del programma è stata concepita concentrando le risorse su quattro degli undici obiettivi tematici proposti dai regolamenti europei, che sono stati a loro volta articolati in quattro priorità, a partire dall'analisi dei bisogni del sistema economico e sociale dello Spazio alpino e della rilevanza del livello transnazionale.

Segue l'articolazione:

1. Spazio alpino innovativo - Obiettivo tematico 1
2. Spazio alpino a basse emissioni di carbonio - Obiettivo tematico 4
3. Spazio alpino vivibile - Obiettivo tematico 6
4. Spazio alpino ben governato - Obiettivo tematico 11.

La prima priorità (Asse 1) denominata "Spazio alpino innovativo" mira a potenziare le condizioni di contesto per l'innovazione nella regione alpina e a incrementare le capacità per l'erogazione di servizi di interesse generale in una società che sta cambiando. Esso si divide in "Innovazione tecnologica" (Coordinamento delle politiche dell'innovazione; sviluppo congiunto di prodotti, servizi, modelli di investimento e strumenti di supporto agli attori dell'innovazione; sviluppo di modelli formativi per rafforzare le capacità d'innovazione; sviluppo di nuovi modelli di politiche, strumenti, processi a supporto delle strategie d'innovazione) e "Innovazione sociale" (sviluppo di modelli innovativi transnazionali di inclusione sociale attraverso la valorizzazione delle imprese sociali; creazione di modelli e sperimentazione di azioni pilota per una migliore partecipazione di tutti i gruppi sociali alla programmazione ed erogazione dei servizi sociali e di interesse generale; sviluppo di modelli innovativi di politiche, strumenti, processi a supporto dell'innovazione dei servizi sociali e di interesse generale).

L'Asse 2 (Spazio alpino a basse emissioni di carbonio) mira a stabilire strumenti per politiche integrate transnazionalmente di basse emissioni di carbonio e incrementare le opzioni di mobilità e trasporto a basse emissioni di anidride carbonica. Tale priorità si divide in "Strategie per basse emissioni di carbonio" (conversione verso sistemi di energia post-carbonio attraverso il risparmio

energetico, l'efficienza energetica, le reti energetiche distribuite basate sulle risorse rinnovabili, modelli di risparmio energetico; creazione di modelli e strategie locali/regionali a bassa emissione di carbonio includendo le aree con bisogni particolari; modelli di negoziazione, mediazione e soluzione di conflitti per l'adozione e attuazione di politiche, tecnologie e applicazioni per le basse emissioni di carbonio) e "Mobilità e trasporto sostenibili" (promozione del dibattito tra *stakeholder*, enti pubblici e cittadini, generazione di idee creative e di meccanismi di sviluppo delle capacità in merito alle politiche di mobilità *low carbon*; trasferimento delle soluzioni e delle innovazioni tecnologiche in atto per un'organizzazione più sostenibile della mobilità e del trasporto; ideazione e sperimentazione di modelli operativi, tecnologici e finanziari per la mobilità e il trasporto *low carbon*; sviluppo di strumenti per meglio coordinare le strategie e i piani regionali di mobilità e trasporto *low carbon*).

L'Asse 3 denominato "Spazio alpino vivibile" mira invece a valorizzare, in maniera sostenibile, il patrimonio culturale e naturale dello spazio alpino e ad accrescere la protezione, la conservazione e la connettività ecologica degli ecosistemi dello spazio alpino.

La prima priorità interna è "Patrimonio naturale e culturale" con possibili azioni, quali lo sviluppo di modelli per le organizzazioni non profit e il volontariato nel settore culturale e delle arti e nel settore sociale; iniziative culturali per promuovere una identità alpina transnazionale e prefigurare quale potrebbe essere il futuro del patrimonio culturale alpino; sviluppo di sistemi di formazione, qualificazione e sviluppo delle abilità per reinventare i lavori tradizionali in un contesto innovativo; ideazione di strategie di attuazione, definizione e sperimentazione di modelli per meglio capitalizzare e innovare il patrimonio culturale e naturale alpino e per combinare il turismo con la promozione e protezione del patrimonio culturale e naturale. La seconda, denominata "Biodiversità ed ecosistemi", promuove azioni quali la promozione dell'interoperabilità dei database esistenti, della disponibilità dei dati e dell'integrazione degli approcci di gestione; lo sviluppo di strategie per la gestione sostenibile e innovativa delle risorse, delle infrastrutture verdi e della biodiversità, della gestione del paesaggio e dei corridoi verdi; la

definizione di modelli di negoziazione, mediazione, partecipazione e risoluzione dei conflitti nell'uso del suolo, nella gestione delle risorse e dei beni alpini; strategie di attuazione e sperimentazione di attività pilota per la gestione del rischio; lo sviluppo di approcci alternativi per valorizzare i servizi dell'ecosistema alpino, aumentare la consapevolezza e integrarli nelle politiche di attuazione.

L'ultimo Asse, il quarto (Spazio alpino ben governato), mira a incrementare l'applicazione di una governance multilivello e transnazionale nello spazio alpino.

La Call è aperta su tutti e 4 gli assi prioritari del Programma e ha un budget complessivo pari a 24,8 mln euro di fondi FESR.

Come per le precedenti call la procedura si svolgerà in 2 step. Ecco le date previste dal Programma:

STEP 1

- 19/09/2018 - 12/12/2018: presentazione *Expression of interest*
- Marzo 2019: prima selezione delle proposte di progetto pervenute.

STEP 2

- Marzo 2019 - 5 giugno 2019: riapertura call per la presentazione degli *Application Form*
- Settembre 2019: Riunione del Comitato di programma: selezione finale dei progetti da cofinanziare

Prossima scadenza

12 dicembre 2018 ore 13:00.

3. Compagnia di San Paolo – Bando CIVICA - PROGETTI DI CULTURA E INNOVAZIONE CIVICA

La Compagnia di San Paolo ha accompagnato le fasi di realizzazione del Polo del '900, centro culturale di Torino inaugurato nel 2016 che interpreta il proprio ruolo culturale quale laboratorio permanente di cittadinanza e democrazia, rivolto a tutti e in particolare alle nuove generazioni e ai nuovi cittadini. L'eredità di tale processo di ideazione ha aperto nuovi fronti di riflessione circa il rapporto potenziale tra la cultura e l'innovazione civica che la Compagnia ha inserito fra le sue linee di intervento per il 2018. In questo bando, innovare prodotti e processi del

comparto culturale ha lo scopo di costruire percorsi che siano in grado di rispondere a bisogni civici individuali: migliorare la convivenza e la coesione sociale, la qualità della cittadinanza, contrastare le discriminazioni, favorire la consapevolezza sui diritti individuali, civili e sociali, contrastare le disuguaglianze nella distribuzione delle opportunità che consentano alle persone di vivere in modo attivo e rispettoso del sé e degli altri. Gli operatori e le istituzioni culturali, da intendersi quali soggetti abilitanti di una comunità, possono ricoprire un ruolo importante perché possono favorire tali processi di crescita, attivismo civico e partecipazione pubblica. Si intende dunque concorrere all'avvicinamento del sistema culturale verso il concetto di innovazione civica attraverso progetti pilota che producano avanzamenti nel sistema dell'innovazione civica a livello territoriale.

Le attività dovranno svolgersi nel territorio del Nord-Ovest (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta) e partire da maggio 2019; la durata minima prevista è di 18 mesi.

La rete potrà essere completata da:

- professionisti esterni aventi competenze specifiche. I professionisti si configureranno come fornitori/consulenti del partenariato proponente; tali spese di progettazione saranno ammissibili a partire dalla data di pubblicazione del bando;
- soggetti for profit che condividono le finalità e partecipano all'attivazione e alla realizzazione del progetto, apportando valore aggiunto al progetto stesso e si configureranno come fornitori/consulenti del partenariato proponente. Sono esclusi progetti che includano esclusivamente presentazioni di libri e cicli di conferenze e/o convegni, nonché i progetti che si esauriscono con la sola attività di ricerca.

Ciascun ente potrà presentare un solo progetto come capofila, mentre potranno partecipare a più partenariati.

Per il presente bando è prevista la disponibilità complessiva di € 650.000.

La Compagnia contribuirà per ciascun progetto fino a un massimo di € 80.000, a copertura al massimo del 70% del budget complessivo.

Scadenza

30 novembre 2018 ore 12:00.

Save the Date! → → INTERREG MED – la Call sarà pubblicata a breve.



Il bando 2018 del programma MED uscirà a breve. Sul sito ufficiale del programma si segnala, infatti, che il **nuovo bando verrà pubblicato all'inizio di novembre 2018 con scadenza a gennaio 2019.**

La *call*, dotata di un budget di circa 30 milioni di euro (da fondi FESR + IPA), finanzierà unicamente progetti multi-modulo M2+M3 (replicabilità, trasferimento, capitalizzazione, mainstream) che riguardino i seguenti Obiettivi e relativi temi del programma:

- Obiettivo 1 - Crescita blu, con focus sui cluster marittimi;
- Obiettivo 3.1 - Turismo sostenibile, con focus su insularità e aree a bassa densità;
- Obiettivo 3.2 - Protezione della biodiversità, con focus sulle aree marine protette.

Si intende finanziare progetti con un valore tra 2,5 milioni di euro e 4 milioni di euro.

Nella seconda metà di ottobre, sul sito ufficiale di INTERREG MED, saranno già disponibili alcune indicazioni sul Bando.

eConsulenza News

A cura di

Gabriella Bigatti

Per ulteriori informazioni

rivolgerti a:

europrogettazione@econsulenza.eu

www.econsulenza.eu

Informativa sul trattamento dei Dati Personali (D. LGS. 196/2003)

Spettabile Ente,

il suo indirizzo si trova sulla nostra mailing list ed è stato utilizzato finora per inviare le informazioni riguardanti i bandi e i programmi europei e i finanziamenti locali. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali"), eConsulenza la informa che i suoi dati personali verranno utilizzati dalla società stessa, unicamente per i propri scopi di natura promozionale ed informativa nei confronti di coloro abbiano effettuato l'iscrizione al servizio di "Newsletter".

Il conferimento dei dati è necessario per stabilire un rapporto con la nostra struttura; pertanto il rifiuto di fornire i medesimi o la volontà di chiederne la cancellazione comporta la rinuncia a stabilire o proseguire il rapporto con il nostro Ente.

I dati forniti verranno trattati, anche mediante l'ausilio di strumenti informatici, unicamente dal responsabile del trattamento e dagli incaricati dell'Ente e non potranno essere oggetto di comunicazione a soggetti terzi.

In ogni momento ella potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, chiedendo la conferma dell'esistenza di dati che la riguardano, nonché l'aggiornamento e la cancellazione degli stessi dalla banca dati dell'Ente.

Qualora Lei volesse far rimuovere il suo nominativo dalla nostra mailing list può farlo rispondendo al presente messaggio ed inserendo la parola "CANCELLAMI" nell'oggetto dell'e-mail.

Qualora Lei non risponda al presente messaggio interpreteremo ciò come consenso al proseguimento della spedizione della nostra newsletter.

La Direzione eConsulenza